

Linee guida per l'attribuzione di Incarichi e per il rinnovo/proroga di Assegni di Ricerca: Criteri per la definizione della graduatoria

(versione 9/03/2026 – CdD del 12/03/2026)

Finalità e premesse generali

Il criterio generale di valutazione è quello di favorire lo sviluppo dell'attività di ricerca dei gruppi che operano nel Dipartimento, attraverso la formazione scientifica di specifiche professionalità, assicurando al contempo un riconoscimento al valore della produzione scientifica dei docenti/ricercatori e una ragionevole turnazione tra i Gruppi di ricerca.

Possono essere presentate domande relative ad una delle due classi indicate di seguito:

- (a) nuove richieste di incarichi di ricerca, incarichi post-doc e contratti di ricerca;
- (b) rinnovi/proroghe di assegni di ricerca.

La Commissione Ricerca procede innanzitutto ad una valutazione preliminare della documentazione pervenuta, con l'obiettivo di accertare che ciascuna domanda possieda i requisiti minimi per essere ammessa al finanziamento. Le domande non ritenute idonee sono escluse dalla graduatoria.

Nell'ambito delle proposte presentate per lo stesso gruppo di ricerca ed ammesse alla valutazione è individuato l'ordine di priorità, in ragione del rilievo del progetto in riferimento agli obiettivi della ricerca annualmente stabiliti dal Dipartimento, definito dalla Commissione su proposta del rappresentante del gruppo nella stessa Commissione.

La lista di priorità di un gruppo è unica e non distingue tra nuove richieste e rinnovi/proroghe.

Ad ogni proposta pervenuta può essere attribuita una quota di finanziamento fino ad un importo massimo stabilito pari a 15,000 €.

La Commissione procede, in una prima fase, alla definizione di due liste separate per le due classi di domanda (nuove richieste e rinnovi), ed alla definizione del budget disponibile per ciascuna graduatoria come indicato in seguito.

Successivamente alla composizione di queste, viene valutato l'indicatore storico generale che misura il finanziamento ottenuto da ciascun gruppo di ricerca nei sei anni precedenti.

Le due graduatorie sono definite sulla base di tre criteri definiti come segue.

Per le nuove richieste:

- a) indicatore storico (*I*),
- b) entità del finanziamento richiesto (*F*),
- c) attività di ricerca (*R*).

Per i rinnovi/proroghe di assegni di ricerca in essere:

- a) indicatore storico (*I*),

- b) cofinanziamento (C),
- c) attività di ricerca (R).

A ciascun criterio viene assegnato un punteggio, come specificato nei paragrafi successivi, e le domande vengono valutate in modo analitico sommando i punteggi assegnati a ciascun criterio.

Allocazione del budget alle due graduatorie

La suddivisione delle risorse tra le due classi di domande viene effettuata garantendo che almeno il 25% delle risorse disponibili siano assegnate ad ognuna delle due classi. La suddivisione delle risorse tra le due classi di domande viene così effettuata:

$$\frac{1}{2} \left[50\% + \frac{Q_{tot,n}}{Q_{tot,n} + Q_{tot,r}} \times 100\% \right]$$

$$\frac{1}{2} \left[50\% + \frac{Q_{tot,r}}{Q_{tot,n} + Q_{tot,r}} \times 100\% \right]$$

dove:

- $Q_{tot,n}$ è il totale delle risorse economiche necessarie per soddisfare le nuove richieste classificate con priorità uno dal gruppo di ricerca;
- $Q_{tot,r}$ è il totale delle risorse economiche necessarie per soddisfare i rinnovi/proroghe classificate con priorità uno dal gruppo di ricerca.

Nel caso in cui per una delle due classi non siano state presentate richieste di finanziamento, o siano state presentate richieste di finanziamento per un importo inferiore al 25% delle risorse totali, la quota parte di finanziamento non utilizzato verrà impiegato per supportare le domande presentate nell'altra classe.

Valutazione indicatore storico generale

L'indicatore storico generale, I , misura il finanziamento ottenuto da ciascun gruppo di ricerca del Dipartimento nei 6 anni precedenti, espresso in mesi uomo equivalenti, in rapporto alla consistenza del gruppo di ricerca stesso, espressa anno per anno come numero di docenti/ricercatori in ruolo al 31 gennaio:

$$I = \sum_{\text{ultimi 6 anni}} \frac{\text{finanziamento ottenuto}}{\text{costo mensile assegno/incarico} \times \text{consistenza gruppo}}$$

Attività di ricerca

Il criterio relativo all'attività di ricerca deve tener conto di tutti gli aspetti scientifici connessi al programma di ricerca proposto e, più in generale, all'attività di ricerca del proponente e del gruppo di ricerca di appartenenza e, nel caso di rinnovi/proroghe, all'attività di ricerca svolta dal fruitore nel periodo dell'assegno o incarico.

Graduatoria delle nuove richieste

La graduatoria è formulata sulla base di tre criteri cui sono ripartiti i punteggi come:

- a) indicatore storico (*I*): massimo 50 punti su 85,
- b) entità del finanziamento richiesto (*F*): massimo 10 punti su 85,
- c) attività di ricerca (*R*): massimo 25 punti su 85,

Indicatore storico

Il punteggio relativo al criterio (a) viene attribuito in base al gruppo di ricerca di appartenenza del proponente. Questo è calcolato normalizzando l'indicatore storico generale, *I*, del gruppo rispetto ai valori massimo e minimo osservati tra i gruppi che hanno presentato richiesta di nuovo incarico o rinnovo, secondo la formula:

$$\left(1 - \frac{I - I_{\min}}{I_{\max} - I_{\min}}\right) \times 50$$

Se la domanda non ha priorità di gruppo di ricerca pari ad uno, al punteggio calcolato con l'espressione sopra riportata va sottratto il punteggio corrispondente al totale del finanziamento richiesto per le domande con priorità superiore come:

$$\left(\frac{\Delta I}{I_{\max} - I_{\min}}\right) \times 50$$

dove:

$$\Delta I = \sum_{\text{domande con priorità superiore}} \left(\frac{\text{finanziamento richiesto}}{\text{costo mensile assegno} \times \text{consistenza}} \right)$$

Entità del finanziamento richiesto

Il punteggio relativo al criterio (b) è determinato in funzione della quota di cofinanziamento richiesta al Dipartimento, con punteggio massimo ottenibile per quota richiesta inferiore o uguale a 5,000 €, e andamento lineare fino a punteggio nullo per la quota massima richiedibile stabilita pari a 15,000 €. Il punteggio è dunque calcolato secondo la seguente formula:

$$\begin{cases} 10 & \text{se } Q \leq 5000\text{€} \\ 10 \left(1 - \frac{Q - 5000}{10000}\right) & \text{se } 5000 < Q < 15000 \end{cases}$$

Attività di Ricerca

Il punteggio relativo al criterio (c) viene attribuito dalla Commissione per valutazione comparativa con riferimento alla validità scientifica del programma di ricerca proposto e del relativo piano formativo (punteggio R₁, massimo 8 punti), all'attività di ricerca del proponente (punteggio R₂, massimo 9 punti) e del gruppo di ricerca di appartenenza (punteggio R₃, massimo 8 punti). I punteggi di cui sopra sono determinati come segue.

Criteri per l'attribuzione dei punteggi

- Punteggio R₁: valutazione da parte della commissione della validità scientifica del programma di ricerca e del piano formativo. Il valore massimo per R₁ è pari a 8.

- Punteggio R₂: in base al valore dell'Indice di produttività scientifica del proponente $I_{PS,R}$ come valutato dal Dipartimento, secondo lo schema seguente:

$$R_2 = \left(\frac{I_{PS,R} - I_{PS,R,\min}}{I_{PS,R,\max} - I_{PS,R,\min}} \right) \times 9$$

dove $I_{PS,R,\min}$ e $I_{PS,R,\max}$ sono rispettivamente il minimo ed il massimo dei valori dell'indice di produttività scientifica nell'insieme dei docenti/ricercatori del Dipartimento

- Punteggio R₃: in base al valore dell'Indice di Ricerca I_R del gruppo cui appartiene il proponente, secondo lo schema seguente:

$$R_3 = \left(\frac{I_R - I_{R,\min}}{I_{R,\max} - I_{R,\min}} \right) \times 8$$

dove $I_{R,\min}$ e $I_{R,\max}$ sono rispettivamente il minimo ed il massimo dei valori dell'indice di ricerca nell'insieme dei gruppi di ricerca del Dipartimento

Graduatoria dei rinnovi/proroghe

I punteggi da attribuire ai tre criteri sono:

- a) indicatore storico (I): massimo 25 punti su 100,
- b) cofinanziamento (C): massimo 25 punti su 100,
- c) attività di ricerca (R): massimo 50 punti su 100.

Indicatore storico

Il punteggio relativo al criterio (a) viene attribuito in base al gruppo di ricerca di appartenenza del proponente. Questo è calcolato normalizzando l'indicatore storico generale, I , del gruppo

rispetto ai valori massimo e minimo osservati tra i gruppi che hanno presentato richiesta di nuovo incarico o rinnovo, secondo la formula:

$$\left(1 - \frac{I - I_{\min}}{I_{\max} - I_{\min}}\right) \times 25$$

Se la domanda non ha priorità di gruppo di ricerca pari ad uno, al punteggio calcolato con l'espressione sopra riportata va sottratto il punteggio corrispondente al totale del finanziamento richiesto per le domande con priorità superiore come:

$$\left(\frac{\Delta I}{I_{\max} - I_{\min}}\right) \times 25$$

Cofinanziamento

Il punteggio relativo al criterio (b) viene assegnato in base alla seguente tabella:

cofinanziamento	punteggio
$C \leq 20\%$	0
$20\% < C \leq 70\%$	$2 \times (C - 0.2) \times 25$
$70\% \leq C < 100\%$	25

Attività di ricerca

Il punteggio relativo al criterio (c) viene attribuito dalla Commissione per valutazione comparativa con riferimento alla validità scientifica del programma di ricerca proposto e del relativo piano formativo (punteggio R₁, massimo 8 punti), all'attività di ricerca del proponente (punteggio R₂, massimo 21 punti) e all'attività di ricerca dell'assegnista/fruttore dell'incarico (punteggio R₃, massimo 21 punti).

Criteri per l'attribuzione dei punteggi

- Punteggio R₁: si procede come per la graduatoria dei nuovi assegni.

- Punteggio R₂: si procede come per la graduatoria dei nuovi assegni.

- Punteggio R₃: in base alla produttività scientifica dell'assegnista/fruttore dell'incarico. Il punteggio viene calcolato classificando i suoi prodotti della ricerca, pubblicati o accettati per la pubblicazione durante il periodo del contratto, secondo quanto indicato nella domanda di rinnovo/proroga, in accordo all'anagrafe dei prodotti della ricerca del Dipartimento. Ad ogni prodotto si attribuisce il peso numerico secondo il seguente schema: contributo in rivista = 1, contributo in volume = 0.7; brevetto = 0.7; contributo in atti di convegno = 0.3. Sommando i pesi dei prodotti della ricerca si ottiene il numero di pubblicazioni equivalenti che è successivamente diviso per il numero di anni effettivi (numero di mesi diviso 12) di fruizione dell'assegno/incarico. A ciascun fruttore di assegno/incarico si assegna infine punteggio R₃ in proporzione al numero di pubblicazioni equivalenti per anno, attribuendo punteggio R₃ = 21 all'assegnista/fruttore dell'incarico con punteggio massimo.

Definizione delle graduatorie finali

Le graduatorie finali vengono definite in modo da ripartire le risorse, tra le due tipologie di domanda, secondo quanto indicato nel paragrafo “allocazione del budget alle due graduatorie”.

Le domande sono ordinate sulla base del punteggio acquisito. Sono finanziate, per ciascuna classe, tutte le domande per le quali è possibile attribuire la totalità dell'importo di cofinanziamento richiesto.

Le due domande per le quali il cofinanziamento disponibile per la classe è inferiore a quello richiesto vengono cofinanziate parzialmente. Nel caso in cui uno dei due proponenti dichiari la propria indisponibilità ad incrementare la quota di cofinanziamento a suo carico, l'importo di cofinanziamento dipartimentale, a lui inizialmente attribuito, potrà essere utilizzato dal proponente dell'altra domanda parzialmente cofinanziata.